Fibromi uterini: che cosa sono, come si diagnosticano, come si curano – Parte 1

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Video realizzato da Telecolor per la trasmissione "Salute, i segreti del corpo"

Sintesi del video e punti chiave

I fibromi uterini sono la formazione benigna più frequente a carico dell'apparato riproduttivo femminile: interessano infatti il 70-80 per cento delle donne intorno ai 50 anni. Possono dare sintomi di varia gravità in funzione della sede, del numero e della dimensione. La diagnosi precoce è quindi indispensabile per proteggere la salute e salvare l'utero.

Nella prima parte di questo video la professoressa Graziottin illustra:

- come la parete dell'utero sia formata da cellule muscolari lisce e tessuto connettivo;
- le due possibili formazioni tumorali a carico del miometrio: il fibroma (benigno) e il sarcoma (maligno);
- come i fibromi possano compromettere la sessualità e la fertilità;
- perché i rischi per la fertilità tendono ad essere maggiori nelle donne italiane rispetto alla media europea;
- il ritardo diagnostico medio;
- l'importanza che la donna si sottoponga, ogni anno, a una visita ginecologica con ecografia;
- perché i fibromi sono particolarmente sensibili agli estrogeni e al progesterone;
- che cosa sono i nodi di fibroma;
- i quattro tipi principali di fibroma: sottomucoso, intramurale, sottosieroso, peduncolato;
- i diversi sintomi che essi determinano;
- che cosa sono, in particolare, i sintomi da compressione, e in quali casi si manifestano;
- le due differenti forme di fibroma peduncolato e le severe complicanze che possono provocare (addome acuto, coliche uterine).

Per gentile concessione di **Telecolor**

© 2017 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org